

Dip. Lettere e Filosofia – Aula 7

*Martedì 11 dicembre 2018*

# Archivio istituzionale per le tesi di dottorato “Unitn-eprints PhD”

## **Caricamento della tesi, deposito obbligatorio e proprietà intellettuale**

### **PARTE 1 – Proprietà intellettuale**

# PARTE PRIMA

- a. Tesi di dottorato e diritto d'autore
- b. Open Access e diritto d'autore
- c. Tesi di dottorato e deposito  
obbligatorio tramite *upload* in OA

# PARTE PRIMA

## a. Tesi di dottorato e diritto d'autore

# Il diritto d'autore: il sistema legislativo italiano

Codice civile artt. 2575-2583

L 22 aprile 1941 n. 633

(parzialmente aggiornata)

L 21 maggio 2004, n. 128

L 31 marzo 2005, n. 43

DDL S1861 (approvato il 21 dicembre 2007)

# I diritti dell'autore: morali

## Diritti morali

durano per sempre, sono irrinunciabili, inalienabili, possono essere esercitati dagli eredi, e riguardano:

- la paternità dell'opera
- **l'integrità dell'opera: la modifica, la distorsione, o la mutilazione**
- il diritto all'inedito
- il diritto all'anonimato o all'uso di uno pseudonimo
- l'onore e la reputazione dell'autore

# I diritti dell'autore: patrimoniali

## Diritti di utilizzazione economica

sono “rinunciabili”, possono essere posti sotto licenza e/o essere ceduti dal detentore a una terza parte, conferiscono al detentore l'opportunità di sfruttare l'opera a fini commerciali, durano per 70 anni dalla morte dell'autore, e riguardano:

- la pubblicazione
- **la riproduzione** (fotocopie, scanner, ...)
- la trascrizione
- l'esecuzione, la rappresentazione e la recitazione dell'opera in pubblico
- la trasmissione o altri tipi di **comunicazione al pubblico** (include la trasmissione via internet di materiale coperto da copyright)
- la distribuzione
- la traduzione
- **l'adattamento** (anche di un software)
- il noleggio o il prestito

# Tesi di dottorato e paternità intellettuale

**D: Chi è l'autore della tesi ?**

**R: Lo studente PhD che scrive la tesi.**



Lui/lei detiene i diritti sulla tesi, e i suoi diritti d'autore morali e patrimoniali devono essere rispettati

lui/lei, a sua volta, **deve rispettare i diritti d'autore morali e patrimoniali degli autori che cita/include** nella tesi e non deve anticipare senza permesso brevetti, notizie o informazioni relative a progetti di terze parti

# Plagio e frode scientifica vs. integrità della ricerca - 1

**Plagio** = "appropriazione, riproduzione e pubblicazione anche parziale di un'opera altrui, letteraria, scientifica, artistica, che si fa passare come propria" (A. Gabrielli, *Grande dizionario Hoepli*, [ed. online](#)).

Vale **ANCHE** per le opere su **web**.

E' reato penale.

<http://www.unitn.it/ateneo/52918/diritti-e-doveri-dei-dottorandi-e-delle-dottorande>:

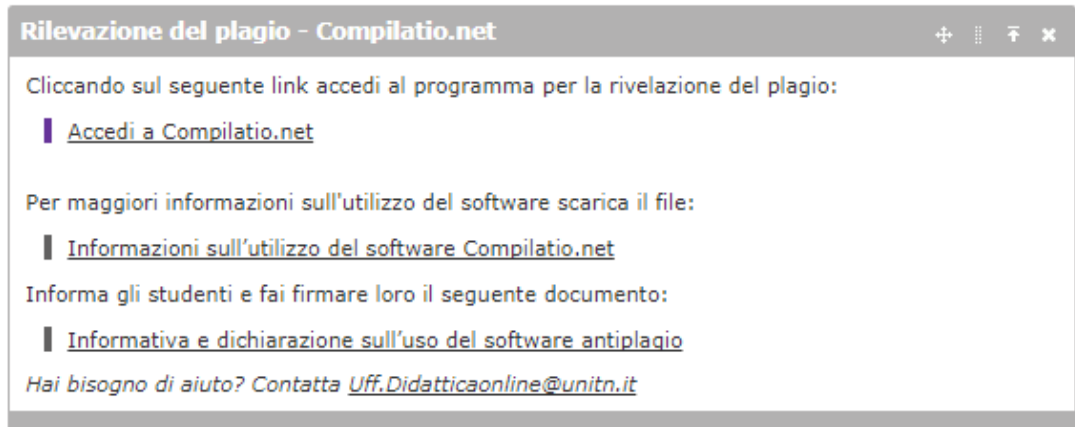
*"Ogni membro della comunità universitaria è tenuto a evitare ogni forma di plagio o di impropria utilizzazione dell'altrui attività intellettuale, in quanto ogni attività di ricerca si fonda sul corretto riconoscimento e sulla corretta attribuzione dei risultati dell'ingegno, e a segnalare qualunque caso di plagio o di impropria utilizzazione dell'altrui attività intellettuale della quale venga a conoscenza. Con particolare riguardo alla redazione di tesi ed elaborati, nonché nello svolgimento delle prove di esame, è specifica responsabilità dei singoli rispettare queste regole evitando ogni forma di plagio e condotta disonesta."*

Vedi anche: norme contenute negli [specifici regolamenti dei dottorati di ricerca](#), del [Codice etico di Ateneo](#), del [Regolamento degli Studenti dell'Università degli Studi di Trento](#) e del [Codice d'Onore degli Studenti](#).



# Plagio e frode scientifica vs. integrità della ricerca - 2

## Software antiplagio: COMPILATIO



L'università può trattare i dati personali degli studenti e dei dottorandi per le *proprie finalità istituzionali* tra le quali *rientra il contrasto al plagio* senza chiedere il consenso allo studente o al dottorando. E' dovere di studenti e dottorandi informarsi sulle norme che regolano le loro attività. Eventualmente può essere presentato loro un modulo informativo, con firma per presa visione, in cui l'ateneo informa debitamente e ulteriormente sull'argomento.

## Plagio e frode scientifica vs. integrità della ricerca - 3

Come si evita il plagio:

- rispetto dei diritti d'autore morali e patrimoniali degli autori citati/inclusi nella tesi
- esclusione di brevetti non ancora pubblici, notizie o informazioni relative a progetti di terze parti e/o coperti da segreto industriale
- Citazione di tutte le fonti bibliografiche (anche grafici, immagini e tabelle) cartacee o digitali (più di pagina/fine capitolo + bibliografia), anche se non si riproduce direttamente un brano ma lo si parafrasa soltanto
- Citazione tra virgolette (o in formattazione di paragrafo ben distinguibile) di parti di libro/articolo che viene citato
- Citazione (in nota, nel discorso) del detentore di un'idea anche se non viene riprodotto direttamente un suo brano. (Es.: *secondo le teorie di Bachtin, com'è noto, il romanzo è ....*).

# Citazioni, immagini, grafici - 1

**Legge 22 aprile 1941 n. 633, Art. 70** **Citare !!! Usare gli stili citazionali !!**

*1. Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali.*

*2. Nelle antologie ad uso scolastico la riproduzione non può superare la misura determinata dal regolamento, il quale fissa la modalità per la determinazione dell'equo compenso.*

*3. Il riassunto, la citazione o la riproduzione debbono essere sempre accompagnati dalla menzione del titolo dell'opera, dei nomi dell'autore, dell'editore e, se si tratti di traduzione, del traduttore, qualora tali indicazioni figurino sull'opera riprodotta.*

# Citazioni, immagini, grafici - 2

**Copiare/incollare opere protette dal diritto d'autore direttamente dal web o da libri/articoli è proibito e punibile dalla legge, *a meno che*, ad esempio (vedi Parte 1, particolarmente slide 31):**

- tali opere non siano già in “pubblico dominio”
- tali opere non siano coperti da licenze (es. CC) che ne permettono il riutilizzo
- non si sia già chiesto per iscritto il permesso al/i detentore/i dei diritti
- tali opere non siano “rielaborate” (bassa risoluzione, degradazione, ...) in accordo alla LdA, art. 70 comma 1 bis:

“è consentita la libera pubblicazione attraverso la rete internet, a titolo gratuito, di immagini e musiche a bassa risoluzione o degradate, per uso didattico o scientifico e solo nel caso in cui tale utilizzo non sia a scopo di lucro [...]”.

# Ad es.: cercare immagini per licenza

The image shows a Google search interface for the term "reperito". The search results are filtered to "Immagini". A dropdown menu for "Diritti di utilizzo" is open, showing several license options. The first option, "Non filtrate in base alla licenza", is checked. The second option, "Contrassegnate per essere riutilizzate con modifiche", is circled in red. Other options include "Contrassegnate per essere riutilizzate", "Contrassegnate per il riutilizzo non commerciale con modifiche", and "Contrassegnate per il riutilizzo non commerciale". The search results display various archaeological artifacts, including a large earthenware jar, a decorated bronze vase, a human skull, and a mummy.

Google

reperito

Tutti **Immagini** Notizie Shopping Video Altro Impostazioni Strumenti

Dimensioni ▾ Colore ▾ Tipo ▾ Ora ▾ Diritti di utilizzo **Altri strumenti ▾**

- Non filtrate in base alla licenza
- Contrassegnate per essere riutilizzate con modifiche**
- Contrassegnate per essere riutilizzate
- Contrassegnate per il riutilizzo non commerciale con modifiche
- Contrassegnate per il riutilizzo non commerciale

13

# D.d.a. su immagini e diritti connessi

Qualche link utile in tema di *RIPRODUZIONE* di materiale grafico protetto da diritto d'autore e in generale sui [diritti connessi \(film, musica, ...\)](#):

- [Diritto d'autore in fotografia](#)
- [Diritto d'autore, riutilizzo delle immagini, proprietà originali, ritratti, eccetera](#)
- [Distinzione tra fotografia artistica e fotografia semplice](#)
- [Guida al diritto d'autore \(Uninsubria\)](#)

# (consistenti parti di) Articoli

Possono essere coperti da:

- diritti detenuti dall'autore
- diritti detenuti dall'editore

E' possibile avere informazioni di base sulla policy editoriale di un editore accademico tramite il sito [Sherpa/Romeo](#).

## **a) scritti da autori diversi dallo studente**

- CHIEDERE SEMPRE IL PERMESSO SCRITTO ALLA CASA EDITRICE

## **b) scritti (anche) dallo studente**

- (**BEN PRIMA** di inserire il testo nella tesi) ANALIZZARE SEMPRE IL CONTRATTO SOTTOSCRITTO CON LA CASA EDITRICE (verificare se e quali diritti sono stati trasferiti alla casa editrice)
- OVE NON INDICATO ALTRIMENTI, CHIEDERE SEMPRE IL PERMESSO SCRITTO ALLA CASA EDITRICE

**EVITARE LA RIPRODUZIONE INTEGRALE DI ARTICOLI GIA' PUBBLICATI.**  
*E' sufficiente citare o riassumere.*

# Policy editoriali relative all'OA

**PRIMA DI PUBBLICARE UN ARTICOLO (= prima di trasferire tutti i propri diritti d'autore patrimoniali)**

**VERIFICARE se una casa editrice permette o meno l'auto-archiviazione.**

Si vedano i progetti [Sherpa](#) e [RoMEO](#) :

ROMEEO colour	Archiving policy
<a href="#">green</a>	can archive pre-print and post-print
<a href="#">blue</a>	can archive post-print (ie final draft post-refereeing)
<a href="#">yellow</a>	can archive pre-print (ie pre-refereeing)
<a href="#">white</a>	archiving not formally supported



# Dati sensibili

I “dati sensibili” sono dati che rivelano, o che si riferiscono a :

- origini razziali o etniche
- opinioni politiche
- credo religiosi o convinzioni filosofiche
- appartenenza a sindacati o associazioni religiose, filosofiche, politiche
- informazioni finanziarie
- salute o vita sessuale
- reati
- condanne criminali o misure di sicurezza
- bambini
- numeri di previdenza sociale
- codici assicurativi o altro tipo di codici emessi da Governi /Stati
- alcuni dati di geolocalizzazione

Poiché le tesi di dottorato possono essere consultate liberamente presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, esse non debbono contenere dati sensibili che possano in alcun modo ricondurre all'identificazione personale.

# Info su progetti di terze parti

Il dottorando è il detentore dei diritti della sua tesi A MENO CHE la sua ricerca sia stata finanziata da terze parti. In questo caso, è necessario fare riferimento al contratto scritto firmato con l'istituzione/centro/fondazione che eroga i fondi per conoscere quali diritti patrimoniali sono stati trasferiti e a chi.

Se il tutor e il suo gruppo di ricerca hanno formato un contratto con agenzie erogatrici di fondi che impongono criteri di segretezza, la **tesi non può essere resa disponibile al pubblico**. *Chiedere al proprio tutor!*

# I brevetti e l'OA

I brevetti sono titoli legali che proteggono l'invenzione. Conferiscono al titolare il diritto privato temporaneo di impedire a terzi l'utilizzo dell'invenzione brevettata. In tal modo il sistema brevettuale promuove l'innovazione ricompensando finanziariamente gli inventori. In cambio di questo diritto esclusivo, il titolare del brevetto deve pubblicamente svelare taluni dettagli dell'invenzione.

Materiali brevettabili: idee innovative, nuove soluzioni a un problema che possono essere trasferite tecnologicamente a beneficio pubblico (sviluppo industriale).

Se una tesi di dottorato contiene materiale brevettabile, LA STESSA DISCUSSIONE A PORTE CHIUSE costituisce impedimento alla brevettabilità.

Pertanto, non è l'Open Access a essere un ostacolo per la brevettabilità.

RICORDARSI DI DEPOSITARE IL BREVETTO **CON BUON ANTICIPO** RISPETTO ALLA DATA DI DISCUSSIONE (e quindi rispetto alla disseminazione in OA e/o alla pubblicazione presso editore commerciale).

**DOPO** il deposito del brevetto, E' POSSIBILE caricare la tesi in un archivio Open Access.

# Brevettabilità: requisiti

Come verificare se un materiale è realmente innovativo, e che un simile brevetto non è mai stato depositato prima? Usare:

[Espacenet \(European Patent Office\)](#)

[Google Patents](#) (solo per brevetti U.S.A.)

Non tutto può essere trovato su questi database, perché:

- a. le richieste di brevetto sono pubblicate normalmente **18 mesi dopo** la prima data di deposito
- b. alcune parti della ricerca innovativa potrebbero essere escluse dal brevetto depositato («there could be more information than what has been patented»)

Per maggiori informazioni rivolgersi allo staff dell'Ufficio brevetti di Unitn:

*Divisione Supporto Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico*

*Via Belenzani, 12 - 38122 Trento*

*Email: lino.giusti@unitn.it*

*Phone: +39 0461 281203*

# Tesi in OA e richiesta di ISBN

- Le tesi di dottorato sono **pubblicamente disponibili per la consultazione presso le Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e Firenze**. In questo senso si possono definire “pubblicazioni” (= tesi rese pubbliche)
- In accordo al “[Regolamento di ateneo in materia di dottorato di ricerca](#)” (art. 35) e al “[Deposit Disclaimer](#)”, i dottorandi di Unitn debbono caricare le loro tesi in Unitn-eprints PhD e garantire la perfetta corrispondenza tra il contenuto della copia elettronica della tesi auto-archiviata e **quello discusso durante l’esame finale**.
- L’ISBN è stato creato nel 1965-67 per razionalizzare la gestione e il commercio computerizzati dei libri, identificando univocamente ogni esemplare di un’edizione a stampa con un codice numerico standardizzato. Sebbene non obbligatorio, l’ISBN ultimamente è divenuto essenziale per l’accesso di un libro nei **canali commerciali di distribuzione**.
- Se le tesi di dottorato (\*nella forma in cui sono discusse\*) non sono destinate ai canali commerciali di distribuzione, non devono ricevere un ISBN.
- Se le tesi di dottorato vengono – dopo la discussione – pubblicate nella loro forma originale o rielaborate per i canali di distribuzione, possono in seguito alla discussione ricevere un ISBN.
- **In Unitn-eprints PhD deve essere caricata la tesi nella forma in cui è stata discussa: il che significa – nella maggior parte dei casi – senza ISBN.**

# PARTE PRIMA

## b. Open Access e diritto d'autore

# OA e EMBARGO

L'embargo è un periodo durante il quale la tesi viene **tenuta segreta** in un archivio istituzionale. Soltanto i metadati bibliografici sono resi visibili.

E' possibile richiedere un periodo di embargo (fino a **24 mesi**) spiegandone i **motivi**:

- **tesi in corso di pubblicazione** (se la casa editrice si oppone a una diffusione in Open Access prima della pubblicazione)
- **tesi esito di accordi con terze parti** (se la tesi è parte di un progetto di ricerca più ampio in accordo con terze parti quali centri/fondazioni di ricerca esterni, agenzie erogatrici di fondi. Verificare lo specifico contratto/accordo)
- **ragioni di pubblica sicurezza** (se il contenuto può mettere a rischio la sicurezza pubblica o nazionale)
- **motivi di privacy** (se la tesi riguarda una persona (vita o morta) la cui privacy sia messa a rischio dalle informazioni rivelate)
- **contenuti brevettabili** (cfr. slide 14-15)

# Open Access e diritto d'autore

*diritti morali e patrimoniali – MANTENUTI dall'autore*

- Legge sul diritto d'autore (L633 - 22/04/1941)
- Creative Commons / Science Commons
- Stevan Harnad (University of Southampton) : è più semplice identificare il plagio sul web (in forma digitale) che sui libri.



# LICENZE CREATIVE COMMONS - 1

L'idea dell'**accesso universale alla ricerca**, all'istruzione e alla cultura è resa possibile da Internet, ma i nostri **sistemi legali e sociali** non permettono che quest'idea si realizzi completamente. Ciò può rendere difficile compiere legalmente azioni che diamo per scontate sul web: copiare, incollare, modificare le sorgente, caricare in rete. Per queste azioni gli standard del diritto d'autore richiedono **un permesso esplicito**, fornito in anticipo dal detentore dei diritti.

Utilizzando **le licenze Creative Commons**, gli autori mantengono il proprio **diritto d'autore** e nel contempo **permettono alcuni utilizzi della propria opera** — un approccio al diritto d'autore in cui vi sono solo ***“alcuni diritti riservati”***.

Le licenze CC si manifestano contemporaneamente con **tre livelli di “linguaggio”**: metadati incorporati (“leggibili dalla macchina”), codice legale (“legal code”), e riassunto (“commons deed”).

Semplicemente guardando i simboli, o cliccandoci sopra, o ricercando materiale coperto da licenze CC tramite i motori di ricerca, si può capire **che cosa si può e che cosa non si può fare, senza bisogno di chiedere il permesso scritto dell'autore**.

# LICENZE CREATIVE COMMONS - 2

SITO WEB = <http://creativecommons.org/>

GENERATORE DI LICENZE = <http://creativecommons.org/choose/>

LICENZE = <http://creativecommons.org/licenses/?lang=it>

## IMPLICAZIONI =

- Una **casa editrice commerciale potrebbe rifiutarsi** di pubblicare un'opera già diffusa tramite le licenze CC; è opportuno verificare in anticipo sull'eventuale pubblicazione le policy editoriali della casa editrice a riguardo.
- Alcune case editrici commerciali non accettano (parti di) opere precedentemente pubblicate e disponibili tramite licenze CC, a meno che la versione finale dell'opera non sia **formalmente diversa** (è la forma ad essere protetta, non il contenuto).



## Attribution CC BY

This license lets others distribute, remix, tweak, and build upon your work, even commercially, as long as they credit you for the original creation. This is the most accommodating of licenses offered. Recommended for maximum dissemination and use of licensed materials.

[View License Deed](#) | [View Legal Code](#)



## Attribution-NonCommercial CC BY-NC

This license allows for redistribution, commercial and non-commercial, as long as it is passed along unchanged and in whole, with credit to you.

[View License Deed](#) | [View Legal Code](#)



## Attribution-NonCommercial-ShareAlike CC BY-NC-SA

This license lets others remix, tweak, and build upon your work non-commercially, as long as they credit you and license their new creations under the identical terms.

[View License Deed](#) | [View Legal Code](#)



## Attribution-ShareAlike CC BY-SA

This license lets others remix, tweak, and build upon your work even for commercial purposes, as long as they credit you and license their new creations under the identical terms. This license is often compared to "copyleft" free and open source software licenses. All new works based on yours will carry the same license, so any derivatives will also allow commercial use. This is the license used by Wikipedia, and is recommended for materials that would benefit from incorporating content from Wikipedia and similarly licensed projects.

[View License Deed](#) | [View Legal Code](#)



## Attribution-NonCommercial CC BY-NC

This license lets others remix, tweak, and build upon your work non-commercially, and although their new works must also acknowledge you and be non-commercial, they don't have to license their derivative works on the same terms.

[View License Deed](#) | [View Legal Code](#)



## Attribution-NonCommercial-NoDerivs CC BY-NC-ND

This license is the most restrictive of our six main licenses, only allowing others to download your works and share them with others as long as they credit you, but they can't change them in any way or use them commercially.

# LICENZE CREATIVE COMMONS - 4

Usare il **GENERATORE DI LICENZE** = <http://creativecommons.org/choose/>  
e inserire ANCHE NEL PDF DELLA TESI DI DOTTORATO il logo ottenuto con relativo link ipertestuale !!!

*Il logo va inserito sul  
«verso del  
frontespizio» della tesi  
(pagina successiva al  
frontespizio).*

*Chi troverà il .pdf della tesi  
su Google, senza passare  
per Unitn-eprints Phd ,saprà  
lo stesso che la tesi è  
rilasciata con CC.*

Questa non è una licenza Free Culture. \*

**Aiuta gli altri ad attribuire a te la tua opera!**  
Questa parte è facoltativa, ma compilandola aggiungerai metadati utilizzabili dai programmi all'HTML suggerito!

?

**Hai una pagina web?**

Questo opera è distribuita con Licenza  
Creative Commons Attribuzione - Non  
commerciale 4.0 Internazionale.

Copia questo codice per farlo sapere ai visitatori del tuo sito!

```
<a rel="license"
href="http://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/"><img alt="Licenza Creative
Commons" style="border-width:0"
src="https://i.creativecommons.org/l/by-
```

Icona normale     Icona compatta

# WEB, OA E PLAGIO

## La diffusione/pubblicazione sul web *non* facilita il plagio

- E' solo un pregiudizio
- Al contrario: è più facile identificare il plagio sul web
- il maggior deterrente rimane il giudizio della comunità (web) cui appartiene l'autore

## Le opere su Internet *sono* protette

- Ogni opera pubblicata sul web è protetta esattamente come la sua controparte analogica
- E' pregiudiziale credere che quanto si trova in Internet sia di pubblico dominio !!!
- "Open Access" non significa "pubblico dominio" !!!
- Quello che si trova sul web può essere liberamente letto, citato, scaricato, ma non (ri)usato o inserito in opere derivate senza permesso scritto (ove non indicato altrimenti; es. Creative Commons)

# OA e CONTRATTI EDITORIALI (CTA)

**L'Open Access è compatibile con la (ri)pubblicazione tramite case editrici commerciali?**

## **COSA DEVE SAPERE L'AUTORE**

- Per poter pubblicare, non è necessario trasferire tutti i diritti patrimoniali alla casa editrice, che ha bisogno del solo diritto a pubblicare
- Sfortunatamente la maggior parte dei Copyright Transfer Agreements e dei contratti editoriali prevedono clausole di trasferimento completo dei diritti patrimoniali
- Si consiglia all'autore di proporre un addendum editoriale in nel quale riserva per sé parte dei diritti a fini didattici (lecture notes, lezioni, ...), di ricerca (ripubblicazione di (parte del) lavoro in: antologie, collezioni, atti di convegno, ...; rielaborazioni; ... ) e per la disseminazione in OA tramite repository istituzionale e/o disciplinare
- Si consiglia all'autore di leggere bene e completamente il contratto editoriale in ogni singola clausola
- In assenza di contratto editoriale, l'autore è libero di riutilizzare e ripubblicare le proprie opere.

# Autore, conosci i tuoi diritti !

Conosci i tuoi diritti

Diritto d'autore

(a cura di A. De Robbio, Università di Padova)

# PARTE PRIMA

- c. Tesi di dottorato e deposito obbligatorio tramite *upload* in OA



## Deposito obbligatorio (Firenze, Roma, Trento)

- L 15 aprile 2004, n. 106
- Regolamento attuativo: D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252

Tramite il semplice upload della tesi in Unitn-eprints PhD, viene espletato l'obbligo di deposito nelle Biblioteche Nazionali Centrali (harvesting automatico)

- Progetto deposito obbligatorio tesi di dottorato
- Progetto deposito obbligatorio risorse native digitali



# depositolegale.it

## Il progetto

Le Biblioteche Nazionali Centrali di Firenze e di Roma, nell'ambito del progetto Magazzini Digitali della Fondazione Rinascimento Digitale e in collaborazione con il gruppo di lavoro Open Access della CRUI, hanno realizzato e testato un servizio di raccolta automatica (harvesting) dei dati e dei metadati delle tesi di dottorato di ricerca ai fini del deposito legale, così come previsto dalla Circolare MiUR n. 1746 del 20 luglio 2007.

Il servizio di raccolta automatica (harvesting) consente a tutte le Università italiane che raccolgono le tesi di dottorato in formato digitale in un archivio aperto, secondo le raccomandazioni contenute nelle [Linee guida per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti](#) approvate dalla CRUI, di ottemperare agli obblighi di legge (senza ricorrere all'invio di documentazione cartacea).

La raccolta automatica dei dati e dei metadati delle tesi di dottorato da parte delle Biblioteche Nazionali consente un miglioramento dei servizi documentali e bibliografici riducendo i tempi di catalogazione e aumentando la visibilità delle tesi rendendo i record disponibili attraverso il Servizio Bibliotecario Nazionale.

Le tesi oggetto di embargo, per ottemperare agli obblighi di legge, verranno comunque raccolte. Secondo la normativa vigente in materia di dottorato, esse saranno consultabili nei locali delle Biblioteche Nazionali su PC privi di periferiche dopo il trattamento biblioteconomico in SBN.

## La Sperimentazione

Alla sperimentazione della procedura di deposito legale delle tesi in formato digitale via harvesting automatico hanno partecipato l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, l'Università Federico II di Napoli e l'Università di Trieste. Hanno contribuito alla definizione delle specifiche tecniche l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna per il software EPrints e l'Università di Trieste per il software DSpace. Hanno successivamente aderito alla sperimentazione la LUISS, l'Università di Parma, l'Università Cattolica di Milano, l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Alla redazione di questo documento hanno contribuito le Università coinvolte nella sperimentazione.

## NEWS

tutti i gestori degli archivi istituzionali, sia scientifici che culturali e agli esperti di Digital Curation.

### Plugin NBN per EPrints, Dspace ed OJS disponibili on line.

Il codice e le modalità di installazione dei plugin NBN per le

## Depositolegale.it

Servizio nazionale coordinato di conservazione e di accesso a lungo termine per le risorse digitali.

[info@depositolegale.it](mailto:info@depositolegale.it)

## Tesi di Dottorato

[Il progetto](#)  
[Adesione al servizio](#)  
[Istruzioni tecniche per il deposito](#)  
[Tesi in embargo](#)  
[Ricevuta di deposito](#)

[Registra il repository OAI-PMH](#)

## National Bibliography Number

[Il progetto](#)  
[Flusso di lavoro](#)  
[Istruzioni tecniche API NBN](#)  
[NBN attivi](#)  
[Resolver](#)  
[Plugin NBN disponibili](#)

# Strumenti e policy: per approfondire

[Declaratoria \(disclaimer\) deposito tesi in Unitn-eprints PhD](#)

[Regolamento Unitn in materia di Dottorato di ricerca](#)

[Linee Guida CRUI sulle tesi di dottorato in OA](#)

[Università che applicano le Linee Guida della CRUI su tesi di dottorato in OA](#)

[Tesi di dottorato e diritto d'autore](#)

[Tesi di dottorato e copyright](#)

[Deposito obbligatorio e harvesting automatico](#)

# GRAZIE !

## Contatti:

Dott. Francesca Valentini

Responsabile Ufficio Pubblicazioni scientifiche  
Divisione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo

Università degli Studi di Trento

Via Verdi, 8 I-38122 Trento

Tel. + 39 0461 28 30 44

Fax + 39 0461 28 29 10

URL: <https://www.biblioteca.unitn.it/128/ufficio-anagrafe-della-ricerca-archivi-istituzionali-e-supporto-attivita-editoriali>

© 2018 Francesca Valentini, slides 1-36

Grazie ad Antonella De Robbio (Università di Padova)

